

A.A.M.

Elisa Montessori in mostra

Fino al 9 novembre

Si è inaugurata lunedì 14 ottobre una mostra dedicata a **Elisa Montessori** che ripercorre attraverso opere ormai storicizzate ed opere più recenti, il suo rapporto con la galleria stessa in un arco di venticinque anni, a partire cioè dalla sua prima mostra alla A.A.M. fino ai suoi coinvolgimenti più recenti.

La mostra è articolata in due parti, la prima costituisce una sorta di ripercorso storico del suo itinerario artistico a partire almeno dalle prime presenze in galleria dell'artista stessa, con il recupero di veri e propri "incunaboli" di quegli anni, dai disegni ai progetti, da foto a libri a piccole sculture. La seconda parte è invece una vera e propria installazione in cui una grande tela trasparente e disegnata si libra nell'aria quasi a far lievitare il brulichio di un pavimento "sollecitato", attraverso carte ed elementi che fanno perdere stabilità allo stesso. È proprio il continuo conflitto tra due opposte polarità dialettiche, dell'astrazione e della figurazione, a legare in modo unitario, secondo una traccia sempre ben evidenziata, il lavoro della Montessori dai suoi primi esordi ad oggi. Con una puntigliosa didascalicità, viene sgombrato immediatamente il campo da ogni possibile ambiguità circa la collocazione di tale operazione. La polemica astratto-concreta è ormai lontana, relegata storicamente e geograficamente negli anni dell'immediato dopoguerra.

C'è voluta quella ventata liberatoria dell'espressionismo astratto americano con l'action painting, quell'idea di una nuova cultura europea che, trasmigrando oltreoceano, poteva rinascere da zero, a riaprire su altri orizzonti quel clima di strapaesana querelle, per rimettere in circuito i valori più intrinseci dell'operazione artistica e ridare infine fondamento all'idea di un'arte che si facesse autoriflessiva, che si confrontasse e si interrogasse sui propri apparati.

● **A.A.M. Via dei Banchi Vecchi, 61. Fino al 9 novembre**
Per info tel. 0668307537 -